

Relazione Annuale della Commissione Paritetica

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

L-3 Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

L-5 Corso di Laurea in Filosofia

L-20 Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo

LM-65C Corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale

LM-65T Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza

LM-78 Corso di Laurea in Scienze Filosofiche

LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione

Componenti Commissione

Prof.ssa Lara Conte (Presidente)

Sig. Andrea Ascenzi (Vice Presidente)

Prof.ssa Simona Merlo

Dott. Giacomo Ravesi

Dott. Daniele Balicco

Dott. Guido Baggio

Dott.ssa Lisa Giombini

Sig.ra Chiara Ragno

Sig.ra Arianna Fedele

Sig.ra Chiara Lauriano

Sig. Amin Tassillo

Sig. Lorenzo di Mattia

Ha partecipato ai lavori della CPDS anche la Dott.ssa Federica Ubertini, referente dipartimentale per la didattica.

Riunioni annuali e specifiche per la Relazione 2021/2022

La commissione Paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue:

6 luglio 2022. CPDS. Plenaria. Avvio della procedura per la predisposizione della Relazione Annuale; istituzione e programmazione del lavoro delle sottocommissioni Filosofia, Scienze della Comunicazione, DAMS.

29 novembre 2022 e 11 dicembre 2022: Sottocommissione paritetica docenti-studenti DAMS. Avvio dei lavori per la Relazione Annuale 2021/2022. Analisi OPIS 2021/2022 per il CdS L-3 e CdSM LM-65C e LM-65T.

7 dicembre 2022: Sottocommissione paritetica docenti-studenti Scienze della Comunicazione. Avvio dei lavori per la Relazione Annuale 2021/2022. Analisi OPIS 2021/2022 per il CdS L-20 e

CdSM LM-19 e LM-92.

5 dicembre 2022 e 11 dicembre 2022: Sottocommissione paritetica docenti-studenti Filosofia. Avvio dei lavori per la Relazione Annuale 2021/2022. Analisi OPIS 2021/2022 per il CdS L-5 e CdSM LM-78.

12 dicembre 2022: CPDS. Plenaria. Predisposizione Relazione Annuale 2021/2022. Analisi OPIS 2021/2022. Condivisione delle relazioni delle sottocommissioni.

19 gennaio 2023: Plenaria. Discussione e approvazione della Relazione Annuale 2021/2022.

Fonti dei dati:

La documentazione utile alla stesura della RA 2021/2022 è stata resa disponibile sulla pagina web Assicurazione della Qualità - AQ del sito web del Dipartimento FILCOSPE (<https://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>)

Nello specifico, sono stati consultati i seguenti documenti:

- Schema tipo per la redazione RA CPDS
- Linee guida PQA
- RA-CPDS Scuola LFL: 2017-2018; 2018-2019; 2019-2021
- Linee guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari
- University (offerta formativa pubblica SUA-CdS) – Forma estesa SUA (<http://ava.miur.it/>)
- Dati per il monitoraggio dei CdS 2021-2022: Sistema di Autovalutazione – Valutazione Accredimento (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)
- Procedure per la rilevazione delle opinioni degli studenti dei corsi di studio
- Questionari di valutazione-dati aggregati (2019/2020, 2020/2021, 2021/2022): FILCOSPE [L-3] [L-5] [L-20] [LM-19] [LM-65T] [LM-65C] [LM-78] [LM-92]
- Discussione dei risultati OPIS 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021 da parte degli Organi didattici e dei Dipartimenti
- Relazione Annuale 2022 NdV
- Indicatori AlmaLaurea 2021
- RRC 2016 e 2019 CdS
- FAQ RRC 2018-2019
- Linee guida per la compilazione del commento sintetico agli indicatori e ai relativi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio
- Schede di Monitoraggio Annuale
- Questionari di follow up delle audizioni effettuate dal NdV
- Resoconti degli incontri con il NdV
- Linee guida Scheda Insegnamento GOMP

Altre fonti:

Segnalazioni delle/degli studenti e delle/dei docenti extra CPDS.

Audizioni coordinatrici/tori didattici, tutor, segreterie didattiche, biblioteche.

Sigle utilizzate:

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

CdS: Corso di studio

CdSM: Corso di studio magistrale

CEV: Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU: Credito formativo universitario
CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
DAD: Didattica a distanza
FILCOSPE: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
GdR: Gruppo di Riesame
LM: Laurea Magistrale
L: Laurea Triennale
NdV: Nucleo di Valutazione
OPIS: Rilevamento sull'Opinione degli Studenti
PQA: Presidio della Qualità di Ateneo
QRDLM: Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali
RA: Relazione annuale
RRC: Rapporto di Riesame Ciclico
SAQ: Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD: Settore scientifico disciplinare
SUA: Scheda Unica Annuale
TAB: Tecnico Amministrativo Bibliotecario

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Anche quest'anno la RA considera la gestione dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19. La CPDS esprime un giudizio molto positivo sulle azioni intraprese dall'Ateneo per garantire la sicurezza, la continuità didattica, la gestione del graduale ritorno alla normalità mediante l'attivazione del piano operativo per la didattica *blended*. Si conferma l'apprezzamento per le tecnologie informatiche introdotte sia per la didattica sincrona e *on-line* sia per il materiale didattico aggiuntivo reso disponibile *on-line*.

In merito alle OPIS 2021/2022, la presente relazione tiene conto delle informazioni e delle elaborazioni fornite dall'Ateneo attraverso la nuova procedura disponibile sull'applicativo Gomp per la gestione delle carriere degli studenti.

Punto di forza 1: Le risultanze delle OPIS 2021/2022 confermano l'elevato indice di soddisfazione per tutti i CdS del Dipartimento.

Punto di forza 2: Si conferma la soddisfazione per il materiale prodotto (videolezioni e altro) che ha sostituito le attività svolte in aula. I dati si mantengono al di sopra della media di Ateneo (3,294 rispetto a 3,279 di Ateneo). L'assenza di criticità didattiche riscontrate cresce ulteriormente, passando dal 73,3% della precedente rilevazione al 77% di quest'anno. Il dato si mantiene superiore alla percentuale di Ateneo che si attesta al 71,9%. Le videolezioni hanno coperto più dei 2/3 delle lezioni del corso nel 73% dei casi. Il 79% delle videolezioni sono state svolte e trasmesse in diretta con possibilità di interazione da parte dei partecipanti. Il ricevimento in modalità telematica è avvenuto regolarmente nell'81% dei casi.

Criticità 1: L'indice di soddisfazione per le/i non frequentanti è inferiore rispetto a quello dei frequentanti, per quanto sia superiore alla media di Ateneo (3,201 rispetto a 3,167 di Ateneo).

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione dei/delle non frequentanti e delle/degli studenti con DSA e disabilità.

Azione proposta 1: Rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti mediante l'attivazione di uno sportello fisso.

Azione proposta 2: Facilitare le modalità di interazione digitale.

Tempo di attuazione: Un anno accademico.

Criticità 2: La consapevolezza della rilevanza delle OPIS da parte delle/degli studenti si rivela ancora in parte limitata.

Obiettivo: Sensibilizzare le/gli studenti alla compilazione.

Azione Proposta: Sollecitare l'intera comunità dipartimentale a condividere il valore delle OPIS.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Criticità 3: Come già evidenziato dalle RA 2019-2020 e 2020-2021, si segnala l'assenza di quesiti relativi alla valutazione delle prove d'esame e sui servizi delle biblioteche.

Obiettivo: Integrare il questionario con domande specifiche e modalità idonee alla valutazione di tutte le fasi della didattica e dei servizi di supporto alla didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Per quanto riguarda i CdS L-5 e LM-78 si segnala positivamente l'assenza di criticità didattiche. Si evidenzia l'alto indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-5 (3,389 rispetto a 3,279 di Ateneo e 3,294 del Dipartimento) e di LM-78 (3,58 rispetto a 3,279 di Ateneo e 3,294 del Dipartimento) rispetto al materiale prodotto. Per LM-78 si segnala un alto indice di soddisfazione per il materiale prodotto anche per le/gli studenti non frequentanti (3,545 rispetto a 3,202 di Ateneo e 3,242 del Dipartimento).

Punto di forza 2: Si segnala un indice di soddisfazione complessivo del CdS L-5 (3,499) e LM-78 (3,586) superiore alla media di Ateneo (3,352) e di Dipartimento (3,405) per le/gli studenti frequentanti.

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione di studenti con DSA e disabilità.

Azione proposta: Rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Per quanto riguarda la modalità di erogazione mista delle lezioni, si segnala l'alto indice di soddisfazione delle/degli studenti di LM-92 (media 3,396 rispetto a 3,279 di Ateneo e 3,294 di Dipartimento) e di LM-19 (3,419) rispetto al materiale prodotto (videolezioni e altro), che si ritiene abbia adeguatamente sostituito le attività svolte in aula in una fase di transizione dall'emergenza.

Criticità: L'indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-20 (3,24) è al di sotto della media di Ateneo e di Dipartimento.

Obiettivo: Aumentare ulteriormente e consolidare l'indice di soddisfazione delle/degli studenti.

Azione proposta: Rafforzare le modalità di interazione digitale.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punti di forza: Si segnala l'elevato indice di soddisfazione delle/dei frequentanti dei CdS LM-65C (3,453) e LM-65T (3,627) con una media superiore rispetto a quella di Dipartimento (3,405) e di Ateneo (3,352).

Obiettivo: Aumentare ulteriormente e consolidare l'indice di soddisfazione delle/dei non frequentanti.

Criticità: L'indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-3 è al di sotto della media di Dipartimento (3,379 rispetto a 3,405).

Azioni proposte: Rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti mediante l'attivazione di uno sportello fisso e facilitare le modalità di interazione digitale.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza 1: Si confermano per il Dipartimento elevati indici di gradimento per l'insegnamento e la docenza. Sono superiori alla media di Ateneo e in crescita i dati relativi al materiale didattico (indicato e disponibile) considerato adeguato per lo studio della materia (3,417 rispetto a 3,355 di Ateneo), l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (3,447 rispetto a 3,376 Ateneo), la soddisfazione per l'insegnamento (3,405 rispetto a 3,352 di Ateneo). La grande maggioranza delle/degli studenti ritiene adeguato il carico di studio in relazione ai CFU (87,97%) e il materiale didattico indicato e disponibile (92,9%).

Punto di forza 2: Servizi offerti dalle biblioteche e postazioni informatiche. Negli ultimi dati pubblicati su Almalaurea (2021) emerge che la quasi totalità dei laureati ha utilizzato i servizi delle biblioteche (86,1%), con valutazione in gran parte positiva, e le postazioni informatiche (57,8%) considerandole in numero adeguato (59%).

Punto di forza 3: Ulteriore incremento delle attività di tutoraggio, in presenza e a distanza, con l'introduzione di 38 assegni per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero; attivazione di 2 assegni di tutorato a esclusivo favore delle/degli studenti detenuti.

Criticità: Le azioni pluriennali di adeguamento delle aule, delle attrezzature d'aula e di laboratorio messe in atto dal Dipartimento con le strutture didattiche risultano efficaci. Il dato trova riscontro nei giudizi dei laureati Almalaurea 2021. Hanno considerato le aule sempre o quasi adeguate il 32,1% e spesso adeguate il 52,7%; hanno valutato le attrezzature per le altre attività didattiche sempre o quasi adeguate il 25,9%, spesso adeguante il 45,5%. Tuttavia, per tutte le sedi si riscontrano ancora sofferenze relative alle aule e alle dotazioni tecniche. Questi dati sono ulteriormente da attenzionare in quanto i rilevamenti delle OPIS a tal proposito risultano falsati dalla percentuale ancora presente di DAD (per i vari CdS e CdsM dal 17% al 28%).

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione proposta 1: Ottimizzare la gestione-assegnazione delle aule; intensificare il monitoraggio e gli interventi sulle attrezzature didattiche.

Azione proposta 2: Si suggerisce di estendere a tutti i CdS l'iniziativa di L-5 di distribuire un questionario sui propri servizi e sulle proprie attività per monitorare i punti critici.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Alto indice di soddisfazione delle/degli studenti circa l'adeguatezza dei materiali didattici, con valutazioni positive e molto positive tanto in L-5 che in LM-78. Il dato trova riscontro anche per l'adeguatezza dei materiali didattici DAD con valutazioni positive (44,11% per L-5, 42,23% per LM-78) e molto positive (47,64% per L-5, 47,14% per LM-78), anche se decisamente in calo rispetto all'anno precedente in cui la DAD era prevalente.

Punto di forza 2: Ulteriore incremento delle attività di tutoraggio, in presenza e a distanza, con l'introduzione di un consistente numero di assegni specificamente dedicati alle matricole e all'affiancamento a studenti con DSA e disabilità.

Criticità: In tema di laboratori, aule e attrezzature didattiche i dati delle OPIS risentono ancora della prevalenza della modalità mista dell'insegnamento. Si segnalano considerevoli sofferenze di L-5 e LM-78 (due sole aule assegnate, poco capienti e disagiati). Assenza di supporti su cui scrivere e prendere appunti in alcune aule.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione proposta: Ottimizzare la gestione-assegnazione delle aule.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza 1: Cresce l'indice di soddisfazione delle/degli studenti circa l'adeguatezza dei materiali didattici: la media di LM-92 (3,527) e LM-19 (3,519) è superiore a quella di Ateneo (3,355) e di Dipartimento (3,417).

Criticità 1: L'indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-20 circa l'adeguatezza dei materiali didattici (3,36) è al di sotto della media di Ateneo e di Dipartimento.

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione.

Azione proposta 1: Incrementare le attività di tutoraggio.

Criticità 2: Per quanto riguarda le aule, l'indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-20 (3,399) è inferiore alla media di Ateneo (3,448) e di Dipartimento (3,41). Anche per quanto concerne locali e le attrezzature la media di L-20 (3,313) è leggermente inferiore a quella di Ateneo (3,356) e di Dipartimento (3,332). Tali criticità non si riscontrano, invece, in LM-92 e LM-19.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione proposta 1: Monitorare l'intera struttura, non soltanto le aule, ma anche gli spazi comuni (bagni, ecc.).

Azione proposta 2: Predisporre aule di studio.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

Area didattica DAMS

Punto di forza 1: L'indice di soddisfazione delle/dei frequentanti circa i materiali didattici per LM-65C (3,453) e LM-65T (3,594) è superiore alla media di Dipartimento (3,417) e di Ateneo (3,355). Si evidenzia inoltre un alto indice di soddisfazione per l'insegnamento e gli argomenti trattati

relativamente ai CdSM LM-65C e LM-65T, con dati superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo.

Punto di forza 2: Anche gli indici di soddisfazione per le aule, i locali e le attrezzature delle/dei frequentanti di LM-65C e LM-65T sono superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo, con una lieve flessione rispetto alla media di Ateneo per LM-65C in relazione a locali e attrezzature per le esercitazioni.

Criticità 1: L'indice di soddisfazione delle/dei frequentanti di L-3 per l'insegnamento (3,379) e per l'adeguatezza dei materiali didattici (3,39) sono al di sotto della media di Dipartimento.

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione.

Azione proposta 1: Sensibilizzare le/i docenti nel fornire un'adeguatezza dei materiali didattici in relazione al carico didattico degli insegnamenti e a rendere disponibile in rete il materiale informativo.

Azione proposta 2: Rafforzare le modalità di interazione e confronto tra tutor e studenti in presenza e a distanza.

Tempi di attuazione: Un anno accademico

Criticità 2: Nel secondo semestre l'aula 1 – una delle due aule più capienti della sede e fondamentale per accogliere i corsi con un alto numero di frequenza di L-3 –, è stata riscontrata inagibile. Il Dipartimento ha trovato una tempestiva soluzione per ovviare alla problematica. Tuttavia la rilevazione delle/dei frequentanti di L-3 evidenzia ancora criticità per aule, locali e attrezzature per le esercitazioni. Quantunque i dati siano in entrambi i casi (3,43 per aule e 3,347 per locali e attrezzature per le esercitazioni) superiori alla media di Dipartimento (3,41; 3,332), si rivelano inferiori rispetto a quelli di Ateneo (3,448; 3,356).

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione proposta 1: Ottimizzare la gestione-assegnazione delle aule; intensificare il monitoraggio e gli interventi sulle attrezzature didattiche.

Azione proposta 2: Predisporre ulteriori spazi per lo studio, considerato l'alto numero delle/dei frequentanti.

Tempi di attuazione: Un anno.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza 1: In crescita e sopra la media di Ateneo la percentuale di studenti frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari possedute (3,131 rispetto a 3,102 di Ateneo). Il dato è in crescita e sopra la media di Ateneo anche per i non frequentanti (2,978 rispetto a 2,952 di Ateneo). Questa rilevazione incoraggia il percorso avviato di attivazione di servizi di tutorato dedicati alle matricole e di laboratori destinati a fornire conoscenze di base.

Punto di forza 2: Regolarità delle sessioni d'esame e valutazione positiva e in crescita delle modalità d'esame giudicate chiare, con dati sopra la media di Ateneo sia per i frequentanti sia per i non frequentanti. Ottimo anche il riscontro dei frequentanti rispetto alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni con una percentuale di positività che cresce al 95,56%, nonché la valutazione positiva e molto positiva sulla coerenza tra l'insegnamento svolto e il programma

pubblicato sul web che raggiunge il 95,78%.

Criticità 1: Si torna a evidenziare la richiesta da parte delle/degli studenti di inserire prove intermedie.

Obiettivo: Consolidare la buona pratica delle prove intermedie che le/gli studenti giudicano molto positiva per regolare le carriere.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle Commissioni didattiche.

Criticità 2: Si torna a segnalare un limite di definizione nell'accertamento delle abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tema che si pone ulteriormente all'attenzione dei CdS.

Obiettivo: Definire le pratiche di accertamento.

Azione proposta: Condividere le buone pratiche.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza: Prosegue il trend positivo circa la valutazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (59,69% per L-5 e 63,76% per LM-78).

Criticità: Assenza di sessione straordinaria di profitto per studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera.

Obiettivo: Inserire sessione straordinaria di profitto.

Azione proposta: Sensibilizzare le/i docenti tramite la Commissione didattica.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: L'indice di soddisfazione delle/degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame è in linea con quelli del Dipartimento e dell'Ateneo, sia per i frequentanti sia per i non frequentanti di L-20, mentre è superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo per LM-92 e per LM-19 sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

Criticità: Gli studenti chiedono sia generalizzata la prassi delle prove intermedie.

Obiettivo: Valutare la richiesta nell'ambito della Commissione didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza: Anche quest'anno si evidenziano valori molto positivi per il CdS L-3 e per i CdSM LM-65C e LM65T relativamente alle/agli studenti frequentanti che considerano sufficienti le conoscenze preliminari e chiare le modalità d'esame. I dati si attestano alla o sopra la media di Dipartimento e sempre sopra la media Ateneo.

Criticità: Le percentuali per entrambe le rilevazioni delle/dei non frequentanti di L-3 scendono al di sotto della media di Dipartimento.

Obiettivo: Sviluppare ulteriormente il monitoraggio di conoscenze preliminari e debiti formativi delle/dei non frequentanti.

Azione proposta 1: Rafforzare il monitoraggio delle conoscenze preliminari sensibilizzando i docenti titolari dei corsi e incoraggiando l'interazione dei non frequentanti con i tutor. Istituire attività di tutorato specificamente dedicate alle/ai non frequentanti.

Azione proposta 2: Riflettere sull'attivazione di forme di didattica integrativa mirate in

particolare alle/agli studenti non frequentanti che prevedano integrazioni didattiche e/o materiali di supporto sulla piattaforma, anche in relazione al posizionamento risultante dalla prova di verifica della preparazione iniziale.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punti di forza 1: I commenti delle SMA risultano in generale completi, chiari per quanto riguarda i punti di forza, i punti di attenzione e critici, da monitorare o correggere, le azioni proposte, i tempi orientativi di realizzazione. I rilievi critici risultano ben referenziati agli indicatori ANVUR, negli aspetti trattati, nel confronto su scala geografica e nella serie storica del triennio. Come evidenziato in alcuni commenti delle SMA, si segnala che la rilevazione per alcuni dati è ancora ferma al 2020, limitando pertanto il confronto tra gli indicatori. Nonostante alcune delle situazioni di attenzione abbiano subito un rallentamento a causa dell’emergenza sanitaria, numerose altre sono proseguite grazie all’acquisizione di una maggiore confidenza con nuove prassi telematiche.

Punti di forza 2: Si conferma la forte attrattività del Dipartimento, con un aumento complessivo degli iscritti che passa da 4193 a 4401, e che si fa significativo per L-3 e L-20. Oltre all’eliminazione del numero programmato per L-20 nel 2021, il miglioramento dell’attrattività è anche da mettere in relazione alle azioni intraprese per potenziare l’orientamento in ingresso e alle forme di comunicazione messe in atto.

Criticità 1: Elementi di criticità nella regolarità delle carriere, come dettagliato nel quadro D-b in relazione ai singoli CdS.

Azione proposta: Proseguire il monitoraggio delle carriere e le attività di tutoraggio. Considerare con attenzione le criticità rilevate dalla RA del NdV.

Criticità 2: Sia pure con segnali contrastanti, per alcuni CdS e CdSM si registra ancora una flessione degli indici di internazionalizzazione, da mettere certamente in relazione all’eccezionale situazione pandemica. Si segnala tuttavia il valore particolarmente elevato evidenziato dal RA del NdV di L-3 e L-5 relativamente alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero (indicatore iC12).

Azione proposta: Rafforzamento della filiera amministrativa di Ateneo relativa ai programmi internazionali, con innesto di nuovo personale e ottimizzazione delle procedure a livello centrale e periferico, verificando la qualità dei flussi informativi.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Aumento della percentuale di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso CdS in L-5 (72,5% del 2021 rispetto a 63,8% del 2020 e rispetto al 66% degli Atenei della stessa area geografica e 68,9% della media Nazionale).

Punto di forza 2: Incremento del gradimento delle/degli studenti laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS L-5 (79,2% del 2021 rispetto al 74,4% del 2020 e rispetto al 76,4% degli Atenei

della stessa area geografica e 77,9% della media nazionale) o LM-78 (2021: 96,3%; 2020: 90,6%; 86%: Atenei della stessa area geografica; 78,7: media nazionale). Ciò è dovuto anche all'efficacia delle azioni intraprese con il potenziamento delle attività di tutoraggio rivolte alle matricole.

Punto di forza 3: Netto miglioramento degli indicatori dell'internazionalizzazione, soprattutto riguardo agli iscritti al primo anno del CdS in L-5 che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (30,8% del 2021 rispetto al 11,4% del 2020) e di studenti che hanno conseguito il 22,4% di CFU all'estero rispetto al totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (18,4% nel 2020). Tali indicatori sono nettamente superiori alla media nazionale (7%) e agli altri Atenei della stessa area geografica (8,6%).

Criticità 1: Scarsa attrattività e calo della percentuale di CFU conseguiti al primo anno del CdS LM-78 (61,4%) rispetto al 2020 (66,7%).

Criticità 2: Diminuzione degli studenti che proseguono nel II anno di LM-78 (61,4% nel 2021 rispetto a 66,7% nel 2020).

Azioni proposte e intraprese: Programmare nuove attività di orientamento in ingresso come l'organizzazione di lezioni presso gli istituti superiori romani; potenziamento del canale You-Tube; incremento delle attività di tutoraggio; questionari per le/gli studenti, in particolare di LM-78.

Stato di avanzamento: In corso.

Area didattica Scienze della Comunicazione

L-20

Punto di forza: Rilevante incremento del numero delle iscrizioni. Si segnala anche un afflusso stabile di iscritti provenienti da altre regioni. Oltre all'eliminazione del numero programmato, il miglioramento dell'attrattività è anche frutto delle azioni intraprese per potenziare le attività di orientamento in ingresso e le forme di comunicazione.

Criticità 1: Diminuzione percentuale di laureati in corso (solo il 52,7% sul totale degli iscritti nel 2021); diminuzione dell'indice di gradimento da parte delle/degli studenti (85,2 sul totale nel 2021); calo drastico di CFU conseguiti all'estero (76,9 %) – ma sono tutti fattori che vanno commisurati con l'eccezione pandemica.

Criticità 2: Si constata un lieve peggioramento del rapporto tra studenti e docenti incardinati, passando dal 37,0 del 2020 al 41,1 dello scorso anno. Ci sarebbe pertanto necessità di incrementare ancora il corpo docente strutturato per migliorare questo dato. Il rapporto studenti docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, è 91,0 a fronte di un dato molto inferiore per quanto riguarda gli Atenei non telematici (62,2) e telematici (60,3). Tuttavia è in calo la percentuale del rapporto degli studenti iscritti al I anno e dei docenti degli insegnamenti del I anno che passa dal 49,8 del 2020 al 39,3 del 2021.

Azioni proposte e intraprese: Nomina di un docente tutor per l'orientamento, arricchimento del seminario interdisciplinare bilaterale ISTC-CNR/Università Roma Tre, potenziamento della comunicazione delle attività internazionali, potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.

Stato di avanzamento: In corso.

LM-19

Punto di forza: Aumento dei laureati in corso (54,3%) e aumento dei laureati in corso che hanno conseguito CFU all'estero (40%); aumenta anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (55,6 %). Nonostante l'aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti

di riferimento (75,04%), il rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, risulta inferiore (24,7) a fronte di un dato superiore per quanto riguarda gli Atenei non telematici (32,7) e telematici (30,4).

Criticità 1: Si registra una diminuzione degli avvii di carriera nel 2021: 77; si attesta anche una diminuzione degli iscritti: 44 nel 2021. Netta diminuzione del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo: per il 2021 si riscontra il 65,2%. Il dato risulta in calo rispetto a quello del 2020 (74,3%).

Azioni proposte e intraprese: Aumentare il numero degli avvii di carriera al primo anno; continuare a incrementare nei prossimi tre anni il corpo docente strutturato e dunque migliorare rapporto docenti-studenti; aumento della proposta informativa sugli sbocchi occupazionali del CdS per compensare la diminuzione del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo.

Stato di avanzamento: In corso.

Criticità 2: Azzeramento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: nel 2020 si attesta una percentuale allo 0‰. Il dato va però commisurato alla condizione pandemica.

Azione proposta: Si intende intensificare l'organizzazione di eventi (anche telematici) per incentivare esperienze di studio all'estero.

Stato di avanzamento: Un anno accademico.

LM-92

Punti di forza: Aumento della percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, che si attesta al 70%; in aumento anche il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: 96,3% nel 2021 (era del 94,6% nel 2020). I due indicatori della consistenza e qualificazione del corpo docente sono anche essi in linea con la media di area geografica e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, è in aumento rispetto al 2016 da 17,1 a 23,3; si mantiene stabile negli ultimi 3 anni.

Criticità: I dati relativi agli avvii di carriera al primo anno* registrano un calo rispetto all'anno precedente: 47 nuovi iscritti nel 2021, contro i 70 nel 2020. Altro dato di attenzione è il numero degli iscritti regolari che, sebbene in aumento (75 nel 2021, mentre erano 70 nel 2020), rimane al di sotto della media degli Atenei nell'area geografica (90,0) e degli Atenei su tutto il territorio (119,3). Nel 2021 si registra una diminuzione della percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che si attesta al 77,8% (era 86,7% nel 2020).

Azioni intraprese: Consolidamento delle azioni per l'orientamento in ingresso; consolidamento delle azioni per l'orientamento in uscita (ad es., organizzazione di career day) per favorire l'incontro dei laureandi/laureati con il mondo del lavoro.

Stato di avanzamento: In corso.

Area didattica DAMS

L-3

Punto di forza 1: Andamento positivo del numero delle iscrizioni, con incremento significativo rispetto agli anni precedenti. Attrattività di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. In crescita e sopra la media la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso.

Punto di forza 2: Il dato relativo al rapporto docenti/studenti regolari è soddisfacente, e quello relativo alla docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rimane positivo, anche in

relazione alle medie di altri Atenei, sebbene con percentuale del 61,6% leggermente in ribasso rispetto al passato, da correlare probabilmente all'aumento del numero degli iscritti e comunque, come indicato nel commento alla SMA, da valutare nel quadro di un trend positivo secondo un'ottica pluriennale. Si segnala inoltre il mantenimento dell'alta percentuale relativa ai docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di cui sono docenti di riferimento.

Punto di forza 3: Le percentuali relative al numero di laureati è sostanzialmente stabile rispetto all'anno passato, nel quadro di un trend positivo riscontrabile negli ultimi anni, e che presenta percentuali superiori ai valori di riferimento degli Atenei non telematici di aree contigue.

Criticità 1: Da monitorare l'andamento delle carriere, in relazione al numero di crediti acquisiti nel corso del primo anno, al passaggio al secondo anno, al conseguimento del titolo entro la durata del corso o entro un anno rispetto alla durata del corso, e alla percentuale di abbandoni del Corso dopo n+1 anni; internazionalizzazione, con particolare riferimento alla percentuale di crediti conseguiti all'estero.

Azioni proposte: Incrementare le attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari; favorire la partecipazione a laboratori e tirocini, disciplinando di conseguenza anche le tempistiche relative all'elaborazione e alla discussione della prova finale; favorire una più consapevole pianificazione dei percorsi individuali, in relazione al conseguimento di crediti all'estero.

Criticità 2: Occupazione, in particolare la percentuale di laureati che risultano occupati a un anno dal conseguimento del titolo.

Azioni proposte: Ulteriore ampliamento delle attività legate a laboratori e tirocini in modo da contribuire all'orientamento nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo.

Tempi di realizzazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un triennio le medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali.

LM-65 Cinema, Televisione e Produzione Multimediale

Punto di forza 1: Stabili o in aumento rispetto al passato e normalmente al di sopra delle medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali le percentuali relative ad avvisi di carriera e delle immatricolazioni. In significativo aumento è il numero di iscritti al primo anno del CdSM di laureati in altro Ateneo; molto soddisfacente, in crescita e al di sopra di altri Atenei, la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al Corso.

Punto di forza 2: Satisfacente il rapporto studenti regolari/docenti, migliorabile al confronto con i numeri registrati in passato ma al di sopra delle medie di altri Atenei nazionali o di area geografica. Molto elevata resta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, e in crescita i valori dell'indicatore QRDLM.

Criticità 1: Andamenti delle carriere, per ciò che riguarda il numero di crediti da conseguire al primo anno, numero di crediti conseguiti all'estero, la percentuale di abbandoni e i tempi di conseguimento della laurea.

Azione proposta: Incremento delle attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari.

Criticità 2: Indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo sostanzialmente stabili o in miglioramento, ma comunque secondo andamenti altalenanti e al di sotto delle medie degli altri Atenei dell'area geografica o nazionali.

Azioni proposte: Ulteriore ampliamento delle attività legate a laboratori e tirocini in modo da contribuire all'orientamento nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo.

Tempi di realizzazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali, che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un triennio le medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali.

LM-65, Teatro, musica, danza

Punto di forza 1: Soddisfacente e superiore alle medie di altri Atenei la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso.

Criticità 1: Conseguimento di crediti nel corso del primo anno, in calo e al di sotto delle medie degli altri Atenei, nonché quelli legati al numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso, più stabili ma ancora inferiori alle medie degli altri Atenei; in calo la percentuale di studenti che al secondo anno prosegue la carriera all'interno del sistema universitario; criticità negli indicatori relativi all'internazionalizzazione, da considerare in relazione all'impatto della situazione pandemica sulla mobilità studentesca e tuttavia da monitorare, se si considerano le percentuali degli altri Atenei nazionali e di area geografica.

Azione proposta: Incremento delle attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari.

Criticità 2: In calo gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, da monitorare in quanto al di sotto della media degli altri Atenei nazionali e di area geografica.

Azioni proposte: Ulteriore ampliamento delle attività legate a laboratori e tirocini in modo da contribuire all'orientamento nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo.

Tempi di realizzazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali, che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un triennio le medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali.

E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza: Le parti pubbliche della SUA di tutti i CdS e CdSM risultano corrette, complete, facilmente fruibili e rese pubbliche nelle pagine web del sito del Dipartimento. Sono corredate dai dati AlmaLaurea sulle/sugli studenti laureati, dalla sintesi dei dati OPIS e della relativa relazione del NdV.

Criticità: Si riscontrano alcune lievi disomogeneità relativamente all'approfondimento, all'articolazione e all'aggiornamento di alcuni quadri.

Obiettivo: Proseguire la riflessione tra i vari gruppi di lavoro dipartimentali in modo da omogeneizzare ulteriormente le schede.

Azione proposta: Agevolare i processi di discussione partecipata e condivisa al fine di sensibilizzare la comunità accademica sull'importanza delle Schede SUA-CdS.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Le parti pubbliche della SUA del CdS L-5 e CdSM LM-78 risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Criticità: Risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a ai profili

professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.

Obiettivo: Estendere l'orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali all'economia digitale.

Azione proposta: Avviare una discussione di merito nelle strutture didattiche valutando anche l'adeguatezza delle codifiche ISTAT.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-20 e dei CdSM LM-19 e LM-92 risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Criticità: Risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.

Obiettivo: Estendere l'orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali all'economia digitale.

Proposta: Avviare una discussione di merito nelle strutture didattiche valutando anche l'adeguatezza delle codifiche ISTAT.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-3 e dei CdSM LM-65C e LM-65T risultano corrette, complete e facilmente fruibili. Si segnala in particolar modo l'articolazione del quadro A2.a nella SUA del CdS L-3.

Punto di debolezza 1: Ampliare il quadro A2.a relativamente ai profili professionali delle dei CdSM LM-65C e LM-65T.

Obiettivo: Estendere l'orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali.

Azione proposta: Intensificare ulteriormente l'interlocuzione con stakeholders e portatori di interesse a livello locale e nazionale.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Si esprime un giudizio molto positivo sull'attivazione della CPDS dipartimentale che ha permesso di svolgere un'approfondita analisi dei singoli CdS e di consolidare la buona prassi e l'efficacia delle discussioni collegiali su tutta la documentazione utile alla stesura della RA 2021-2022. Considerando la scadenza imminente di mandato con cui aveva lavorato la precedente CPDS, si è reso utile estendere il monitoraggio delle azioni correttive evidenziate nelle precedenti RA per valutare le risoluzioni in relazione ai tempi di attuazione allora proposti.

Obiettivo 1: Aumentare il valore professionalizzante della formazione e migliorare i percorsi delle/degli studenti al mondo del lavoro.

Azione proposta 1: Valorizzare nel modo più efficace il coinvolgimento e il dialogo con gli interlocutori esterni, anche in relazione all'esempio di buona pratica del DAMS nel rapporto con

la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, messo in evidenza dalla RA del NdV, a seguito della Valutazione compiuta della CEV (2020), come prassi meritoria di una eccellente attenzione al processo formativo e alla preparazione di studenti e laureati.

Azione proposta 2: Aumentare l'offerta di laboratori e tirocini di orientamento al mondo del lavoro.

Azione proposta 3: Incrementare il numero degli enti convenzionati per i tirocini formativi curriculari ed extracurriculari in rapporto con l'Ufficio stage e tirocini dell'Ateneo.

Azione proposta 4: Predisporre un tutorial sul sito del Dipartimento sulle modalità di accesso ai tirocini.

Azione proposta 5: Potenziare l'orientamento in ingresso nelle LM, utile sia per informare meglio i laureati triennali di Roma Tre e diminuire l'esodo verso altre università (fenomeno peraltro di portata nazionale) sia per attrarre laureati triennali di altri Atenei.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

Target: Docenti, segreterie, studenti, Ateneo.

Obiettivo 2: Limitare il numero delle/degli studenti fuoricorso e valorizzare le professionalizzazioni dei CdS.

Azione proposta: Istituire laboratori di scrittura tesi da inserire nei percorsi di studi per acquisire le competenze tecniche utili alla scrittura dell'elaborato finale.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Obiettivo 3: Con il progressivo ritorno alla normalità a seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19, la CPDS segnala l'importanza delle azioni per promuovere la dimensione internazionale della didattica. Si apprezzano le azioni già messe in campo o che si intende mettere in campo dagli organi didattici e dal Consiglio di Dipartimento, in relazione ai Documenti di Programmazione Triennale 2021-2023; la CPDS invita a proseguire monitorandone l'efficacia nel tempo.

Azione proposta: Potenziamento dell'azione sistemica di diffusione delle iniziative, di sensibilizzazione nei loro confronti, di supporto alle attività intraprese a tutti i livelli; razionalizzazione dei compiti e delle responsabilità dei vari attori a livello centrale e periferico, verificando la qualità dei flussi informativi.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

In ambito dipartimentale le/gli studenti inoltre suggeriscono:

Azione proposta 1: Miglioramento del sito web del Dipartimento per rendere più efficace la strategia di comunicazione con costante aggiornamento del profilo docenti.

Azione proposta 2: In relazione all'importanza di sensibilizzazione delle/degli studenti alla compilazione delle OPIS, si suggerisce di rendere i questionari e lo scaricamento dei certificati anche in lingua inglese così da poter agevolare studenti e studentesse madrelingua non italiana ed Erasmus.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Obiettivo: Limitare il numero degli studenti fuoricorso e rendere più attrattivi i CdS in L-5 e LM-78.

Azione proposta 1: Istituire una sessione d'esame per particolari categorie tutelate dall'art. 39

del regolamento di carriere, per diminuire il carico di studio complessivo per la sessione estiva.

Azione proposta 2: Aumentare seminari e conferenze che costituiscono parte integrante dei corsi, per rendere l'offerta formativa più ampia e diversificata.

Tempi di realizzazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Obiettivo 1: Rendere più attrattivo il CdSM LM-19.

Azione proposta: Si suggerisce una maggiore "professionalizzazione" del corso, anche in rapporto a corsi "competitor", aumentando laboratori di giornalismo, instaurando un rapporto istituzionale con l'albo, con il servizio pubblico (RAI) e predisponendo, sul modello della radio d'Ateneo, e in collaborazione con essa, una struttura organizzativa che diventi una testata digitale d'Ateneo, gestita dagli studenti stessi.

Obiettivo 2: Gestione più efficace del servizio pulizie.

Azione Proposta: Incremento degli addetti del servizio pulizie (soprattutto nelle ore pomeridiane).

Tempi di realizzazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Obiettivo: Limitare il numero delle/degli studenti fuoricorso e valorizzare la professionalizzazione dei CdS.

Azione proposta 1: Intensificare e formalizzare i rapporti con i soggetti delle arti e dello spettacolo in relazione all'orientamento e all'occupazione.

Azione proposta 2: Intensificare laboratori, conferenze per rendere l'offerta formativa più ampia e rispondente al numero sempre più alto di studenti frequentanti e alle loro esigenze di professionalizzazione.

Azione proposta 3: Incremento delle attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari.

Tempi di realizzazione: Un anno accademico.